



Denominazione	DIRITTO PUBBLICO
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-06/A
Anno di corso e semestre di erogazione	Primo anno, Secondo semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita complessive suddivise tra DE e DI	42 ore, di cui 36 ore di Didattica Erogativa (DE) e 6 ore di Didattica interattiva (DI)
Docenti	Responsabile insegnamento: Prof. Francesco Follieri Prof. Francesco Follieri, 3 CFU – Parte 1 del programma Prof. Angelo Giuseppe Orofino, 3 CFU – Parte 2 del programma
Risultati di apprendimento specifici	Al termine del corso, lo studente avrà acquisito le conoscenze necessarie a comprendere il funzionamento essenziale delle norme giuridiche, nonché dello Stato e dei suoi poteri e articolazioni. In particolare, lo studente acquisirà le conoscenze fondamentali circa: le fonti del diritto e la loro interpretazione, l'architettura essenziale della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, le basi del funzionamento del potere legislativo, esecutivo e giudiziario, la Costituzione Italiana e l'amministrazione pubblica. Lo studente sarà in grado di interpretare, esporre il contenuto ed applicare a fenomeni concreti le disposizioni della Costituzione, del diritto dell'Unione Europea, della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, e le principali fonti del diritto pubblico (quali la legge n. 400/1988 e la n. 241/1990) e muovere i primi passi nella giurisprudenza costituzionale, ordinaria e amministrativa.
Programma	Parte 1 Norma e ordinamento giuridico Stato e Unione Europea Fonti del diritto Parlamento Governo Amministrazione Il Presidente della Repubblica Parte 2 La giurisdizione La Corte costituzionale Autonomie territoriali Libertà e diritti sociali nella Costituzione e nel diritto UE Trasparenza amministrativa Contratti pubblici



Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Lezioni frontali: 36 ore di lezione N. 2 esercitazioni da 3 ore da svolgersi a metà e a fine modulo (DI)
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale. Tuttavia, i metodi di valutazione dell'apprendimento variano per studenti frequentanti e non frequentanti. <u>Studenti frequentanti</u> Lo studente frequentante (almeno il 70% delle lezioni) avrà l'opportunità di sostenere: - una Prova Intermedia sui contenuti affrontati nella Parte 1, da sostenere obbligatoriamente nella data che sarà comunicata durante il corso; - una Prova Finale orale sui contenuti affrontati nella Parte 2, da sostenere obbligatoriamente in una delle date di appello della sessione estiva o autunnale dell'anno accademico in cui ha seguito il corso. Per poter sostenere la Prova Finale sui soli contenuti affrontati nella Parte 2, lo studente deve frequentare almeno il 70% delle lezioni anche dopo aver sostenuto la Prova Intermedia. In mancanza, lo studente dovrà sostenere la Prova Finale Generale in forma orale sull'intero programma, in occasione di uno qualunque degli appelli previsti. <u>La frequenza sarà attestata esclusivamente tramite le presenze registrate tramite l'applicazione EasyLum.</u> Lo studente che consegue una valutazione insufficiente (minore di 18/30) alla Prova Intermedia dovrà sostenere una Prova Finale Generale in forma orale sull'intero programma, in occasione di uno qualunque degli appelli previsti. Lo studente che consegue una valutazione insufficiente alla sola Prova Finale potrà sostenere nuovamente tale prova entro la sessione estiva o autunnale dell'anno accademico in cui ha seguito il corso oppure potrà sostenere una Prova Finale Generale (sempre in forma orale) sull'intero programma in occasione di uno qualunque degli appelli previsti. Gli studenti lavoratori sono equiparati agli studenti frequentanti. <u>Studenti non frequentanti</u> Lo studente non frequentante dovrà sostenere una Prova Finale Generale in forma orale sull'intero programma del corso. La prova d'esame Intermedia e quella Finale in genere sono composte da n. 2 domande ciascuna. La prova ha una durata orientativa tra i 10 e i 15 minuti. La prova d'esame Finale Generale è in genere composta da n. 4 domande. La prova ha una durata solitamente compresa tra i 20 e i 30 minuti. Per ciascuna parte del programma sono valutate la conoscenza degli istituti e del diritto positivo, la capacità di ricostruire le diverse tesi contrapposte e l'evoluzione del sistema e la capacità di mettere in correlazione gli istituti. In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Allo studente frequentante che consegue una votazione sufficiente (maggiore o uguale a 18) alla Prova Intermedia e alla Prova Finale è attribuito un voto finale, espresso in trentesimi, quale media aritmetica delle valutazioni conseguite nelle due prove, arrotondata per eccesso all'unità superiore in caso di risultato con decimali.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	A. Barone, C. Colapietro, G. Serges, Diritto pubblico per l'Economia e gli Studi sociali, Giappichelli Editore, Torino, 2024, fino al cap. II della Parte Speciale (incluso).